



Crema, 16 febbraio 2017

Comunicato Stampa

***Aiello, candidata di Rifondazione, fa la leghista***

Nella giornata di oggi ho potuto leggere l'intervista a Mimma Aiello, candidata Sindaca di Rifondazione Comunista. Sono rimasto colpito per la difficoltà nel trovare differenze sostanziali con le parole che avrebbe potuto pronunciare un candidato leghista. Oltre a trasmettere una certa carenza di "sostanza" e cavalcare temi populistici, l'aspirante Sindaca ha contraddetto, in ogni passaggio, quanto fatto da rifondazione comunista e dai suoi rappresentanti sino ad oggi.

Aiello infatti:

- dichiara che la *moschea non si farà* però è a favore della libertà di culto (più o meno come la lista "No alla moschea - sì alla libertà di culto" che sostiene il candidato Zucchi): peccato che Mario Lottaroli (nel gennaio 2015) dichiarava che "La Moschea si farà, si rassegnino i razzisti e gli islamofobi locali".
- sostiene che c'è un divario tra amministratori pubblici e cittadini: è possibile ma come non ricordare all'Aiello e a chi la sostiene che da cinque anni sono loro stessi amministratori pubblici di maggioranza (e dall'inizio dell'esperienza presenti in giunta)?
- dice di voler rimuovere il limite dell'autovelox in tangenziale: Stanghellini (consigliere comunale della forza politica che la candida) nel settembre 2015 sosteneva che «Se c'è la multa è perché i cittadini non hanno rispettato le regole. Se non sai andare in macchina e non sai rispettare le regole, è giusto che prendi le multe»
- scorda, rispetto a museo e biblioteca, il lavoro fatto da cinque anni a questa parte da Paola Vailati (anche lei senza tessera di partito come l'Aiello ma ugualmente "creatura" di Rifondazione) e quindi criticandola nei fatti
- confonde, clamorosamente, "attenzione al sociale" con sicurezza pubblica e maggiori controlli della polizia locale: esattamente come farebbe un leghista salviniano ricadendo in uno stereotipo tutto di destra

Insomma questa candidata Sindaca presunta civica ma lusingata da Rifondazione Comunista che le ha proposto di provare a fare la Sindaca non solo ha contraddetto tutto quanto fatto da Rifondazione negli ultimi cinque anni ma, ancora di più, la cornice ideale in cui dice di volersi muovere. Tutto questo per poter cavalcare qualche pseudo argomento elettorale: svendersi per un piatto di lenticchie.

Insomma una grossa delusione.

dott. Emanuele Coti Zelati  
Capogruppo di Sinistra Ecologia Libertà